



## Quarta Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani

Con la celebrazione della sua quarta edizione, la Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani si conferma un appuntamento importante per la vita delle nostre comunità ecclesiali e si arricchisce di nuovi significati.

L'attenzione ai nonni e agli anziani non è solo un dovere di gratitudine e affetto, ma una necessità per poter costruire una società più umana e fraterna. Il Santo Padre ci invita a riconoscere il loro valore e a farlo in maniera permanente, non solo occasionale. Non si tratta, infatti, di celebrare una ricorrenza una volta l'anno, ma di far sentire gli anziani parte integrante della nostra famiglia cristiana e della nostra storia comune. Le varie generazioni di anziani che si susseguono vanno prese sul serio e a loro la Chiesa deve rivolgere una adeguata attenzione pastorale.

Il tema di quest'anno, "Nella vecchiaia non abbandonarmi" (cfr. Sal 71,9), richiama l'accorata invocazione al Signore di non essere lasciati soli nell'età avanzata. Troppo spesso, infatti, la solitudine è l'amara compagna della vita degli anziani, a causa di numerose situazioni contingenti, come la migrazione dei figli o la crisi delle famiglie, ma anche dalla mentalità individualista che fa percepire chi è avanti negli anni come un peso. Sembra che oramai tutti diano per scontato che esista un tempo della vita in cui si rimane soli. Si tratta di una consuetudine e di una mentalità alla quale, con rassegnazione, neanche i più vecchi si oppongono.

Eppure, come ricorda il Santo Padre, Dio non abbandona mai i suoi figli, nemmeno quando le forze declinano o la vita sembra meno produttiva; anzi, nella Bibbia invecchiare è un segno di benedizione. La solitudine e lo scarto degli anziani non sono inevitabili, ma frutto di scelte sbagliate che non riconoscono la dignità infinita di ogni persona.

Seguendo l'esempio di Rut, che non abbandonò la suocera Noemi, siamo chiamati a percorrere una strada nuova, immaginando un futuro diverso per i nostri





anziani. Il nostro auspicio per la celebrazione di questo evento è, dunque, che ogni comunità ecclesiale si adoperi per vivere "una giornata senza solitudine", visitando gli anziani, coinvolgendoli, ascoltando le loro storie e testimonianze di fede.

Consapevoli della varietà di iniziative che sono state prese in occasione delle precedenti edizioni e di quelle che, speriamo, contrassegneranno anche la quarta *Giornata*, mettiamo a disposizione delle parrocchie e delle diocesi il logo che potrà essere usato liberamente.

A tal proposito e al fine di dare maggiore pubblicità a quanto verrà organizzato per l'occasione, vi chiediamo di farci giungere notizia delle varie iniziative intraprese attraverso la mail anziani@laityfamilylife.va o i nostri canali social tramite l'hashtag #NonnieAnziani

Il Kit pastorale è disponibile sul sito del Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita all'indirizzo <u>www.laityfamilylife.va</u>

Nella speranza che la quarta Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani contribuisca a creare un dialogo fecondo tra i giovani e gli anziani, inviamo un cordiale saluto nel Signore.

## Card. Kevin Farrell

Prefetto
Dicastero per i Laici, la Famiglia e la
Vita

Gleison De Paula Souza

Segretario Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita

